

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 4 – DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

UNITÀ OPERATIVA 4.1

Via Beato Bernardo, 5 - 95124 Catania

Riscontro a nota n:
U-CU1823-18/11/2020

Protocollo n. 13545 del 09/09/2021

Trasmissione tramite PEC:

Al Commissario Straordinario Unico per la depurazione
ex D.P.C.M. 11/05/2020
commissario@pec.commissariounicodepurazione.it

Al Comune di Belpasso
protocollo@pec.comune.belpasso.ct.it

Al Comune di Camporotondo Etneo
ufficioprotocollo.camporotondoetneo@pec.it

Al Comune di Catania
comune.catania@pec.it

Al Comune di Gravina di Catania
comune.gravina-di-catania@legalmail.it

Al Comune di Mascalucia
ced@pec.comunemascalucia.it

Al Comune di Misterbianco
protocollo.misterbianco@pec.it

Al Comune di Nicolosi
protocollo@pec.comunenicolosi.it

Al Comune di Pedara
protocollo@pec.comune.pedara.ct.it

Al Comune di San Pietro Clarenza
protocollo@pec.comunesanpietroclarenza.it

Al Comune di Trecastagni
protocollo@pec.comune.trecastagni.ct.it

Al Comune di Tremestieri Etneo
comune.tremestierietneo@legalmail.it

e, p.c. Al Servizio 3 – Autorizzazioni e Pareri
SEDE

“ “ “ Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell’Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA – Provvedimento ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 50 del 05/03/2021.

****AIU a favore del Commissario Unico Depurazione – Lavori rete fognaria Misterbianco****

- **Commissario Straordinario unico depurazione** “Completamento depuratore consortile di Misterbianco ed estensione della rete fognaria” - Intervento cod. ID33395 – Delibera CIPE n. 60/2012.
- **Progetto definitivo di “Estensione della rete fognaria dei comuni di Belpasso, Camporotondo Etneo, Catania (Quartiere San Giovanni Galermo), Gravina di Catania, Mascalucia, Misterbianco, Nicolosi, Pedara, San Pietro Clarenza, Trecastagni, Tremestieri Etneo e Collettori di adduzione all’impianto di trattamento consortile di Misterbianco”.**
CUP: G18F12000750007.
- Distretto 1 Misterbianco e frazioni Belpasso e Camporotondo Etneo.
- Distretto 2 Belpasso e Camporotondo Etneo.
- Distretto 3 Nicolosi, Mascalucia e frazioni di Belpasso, Gravina di Catania e San Pietro Clarenza.
- Distretto 4 Pedara, Trecastagni e frazioni di Nicolosi.
- Distretto 5 Gravina di Catania, San Pietro Clarenza, Tremestieri Etneo, San Giovanni Galermo e frazioni di Belpasso, Camporotondo Etneo e Mascalucia.
- **Proponente: Commissario Straordinario Unico per la depurazione ex D.P.C.M. 11/05/2020.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4 DELL’AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, adottate con D.A. dell’Assessore al Territorio e Ambiente n. 298/41 del 04/07/2000 e ss.mm.ii.;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 50 del 5/03/2021 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n.8445 del 25/06/2020 avente ad oggetto “*Direttiva in materia di Autorizzazione Idraulica Unica degli interventi di manutenzione delle opere ricadenti sui corsi d’acqua e/o sul demanio idrico*”;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 3459 del 05/03/2021 avente ad oggetto “*Criteri di priorità sui pareri ed autorizzazioni a cura dell’Autorità di Bacino*”;

VISTA la nota prot. 13280 del 06/09/2021 con la quale il Segretario Generale di questa Autorità di Bacino ha delegato il Dirigente del Servizio 4, Ing. Giuseppe Dragotta, “*all’adozione di tutti gli atti e provvedimenti discendenti dalle competenze attribuite al proprio Servizio dal D.P. n. 12 del 27 giugno 2019 e delle Autorizzazioni Idrauliche Uniche disciplinate dal DSG n. 50 del 05/03/2021*”;

VISTA la nota del Commissario Straordinario Unico per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane, assunta con protocollo n.

4068/AdB in data 01/04/2020, con la quale si indice Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, finalizzata al rilascio del parere di competenza per le opere in oggetto, e si comunica il Link x scaricare gli elaborati progettuali;

VISTA la nota del Commissario Straordinario Unico per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane, assunta con protocollo n. 5030/AdB in data 15/04/2020, con la quale è stata trasmessa documentazione progettuale integrativa;

VISTA la nota 6157 del 11/05/2020, con la quale il Servizio 3 di questa Autorità, esaminata la documentazione progettuale agli atti, ha richiesto integrazioni, sospendendo il giudizio sulla compatibilità delle opere in progetto, rimandando ogni ulteriore pronuncia di questa Autorità di Bacino alla proposizione delle integrazioni richieste, condivise dai comuni in indirizzo (Catania, Mascalucia, Misterbianco, Pedara);

VISTA la nota del Commissario Straordinario Unico per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane, assunta con protocollo n. 16095/AdB in data 18/11/2020, con la quale si trasmette, ad integrazione della nota AdB prot. 6157 del 11/05/2020, la documentazione finalizzata al rilascio del parere di competenza per le opere in oggetto.

In detta nota integrativa il R.U.P. ing. Cecilia Corrao evidenzia che gli studi integrativi riguardano i distretti 1, 3 e 4 e per il Distretto n. 5 la documentazione integrativa verrà trasmessa successivamente, mentre per il Distretto n. 2, lo stesso R.U.P. evidenzia che non sono state rilevate interferenze dei collettori fognari in progetto né con il reticolo idrografico né con aree PAI.

Il Progetto definitivo in argomento prevede l'estensione della rete fognaria dei Comuni di Belpasso, Camporotondo Etneo, Catania, Gravina di Catania, Mascalucia, Misterbianco, Nicolosi, Pedara, San Pietro Clarenza, Trecastagni, Tremestieri Etneo e collettori di adduzione all'impianto di trattamento consortile di Misterbianco; in particolare il territorio coinvolto viene suddiviso in cinque distretti. Di seguito si riassumono i lavori relativi ai distretti 1, 3 e 4 interessati dal presente parere.

Il **Distretto 1** interessa principalmente il territorio dei Comuni di Misterbianco e frazioni Belpasso e Camporotondo Etneo (Piano Tavola). La rete fognaria per il convogliamento delle acque reflue nere civili in progetto si estende per circa **118 km**, sia con tratti a gravità (circa 111 km) sia con tratti in pressione accoppiati a stazioni di sollevamento e rilancio (n. 23 stazioni di sollevamento e 7 km di tubazioni con funzionamento in pressione) e si innesta su due collettori allacciati intercomunali esistenti, i quali, a loro volta, confluiscono in un collettore emissario collegato all'esistente impianto di depurazione.

Il **Distretto 3** interessa principalmente il territorio dei Comuni di Nicolosi, Mascalucia e frazioni di Belpasso, Gravina di Catania e San Pietro di Clarenza.

La rete fognaria per il convogliamento delle acque reflue nere civili in progetto si estende per circa **206 km**, sia con tratti a gravità (circa 205 km) sia con brevi tratti in pressione accoppiati a stazioni di sollevamento e rilancio (n. 12 stazioni di sollevamento e 1,2 km di tubazioni con funzionamento in pressione).

Il **Distretto 4** interessa principalmente il territorio dei Comuni di Pedara, Trecastagni e Nicolosi. Gli interventi di cui al presente progetto prevedono la realizzazione di opere di completamento ed ottimizzazione della rete fognaria al fine del collettamento di tutti i reflui all'impianto di trattamento consortile di Misterbianco. Si prevede l'ampliamento della rete fognaria sia con tratti a gravità che con tratti in pressione accoppiati a n. 23 stazioni di sollevamento e rilancio.

ESAMINATI gli elaborati progettuali consultabili sul portale web SI-VVI, si rappresenta che le competenze di questo Dipartimento sull'impianto in oggetto si limitano alla parte di progetto che prevede la sistemazione dell'area a monte dell'impianto, lo scarico delle acque di drenaggio del predetto intervento di sistemazione e l'incremento dello scarico delle acque reflue depurate sul Vallone Cubba.

- la soluzione progettuale in esame per la sistemazione dell'area a monte dell'impianto di depurazione ha lo scopo di evitare la saturazione dei terreni e prevede:
- realizzazione di n. 59 pali drenanti in ghiaia (D=0.80m, lunghezze di 18 e 30m, interasse variabile di 7.5, 10, 15m) per eliminare la possibile formazione di falde sospese;
- regolarizzazione delle pendenze del versante;

- intervento anti erosivo delle superficie mediante l'utilizzo dei prati armati e regimazione delle acque superficiali con canalette a cielo aperto a pettine e loro collettamento con tubazione di raccolta nell'impluvio centrale.

CONSIDERATO che con riferimento al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

VISTO il parere rilasciato dal Servizio 3 di questa Autorità con nota prot. n. 4661 del 26/03/2021, propedeutico al rilascio della presente Autorizzazione, con il quale:

- 1) Per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico si evidenzia che:
 - L'intervento in progetto ricade nell'ambito del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) dell'Area Territoriale tra i Bacini del F. Simeto e del F. Alcantara (095) approvato con D.P.Reg. del 02/07/2007 e successivi aggiornamenti;
 - La disciplina delle aree censite nel P.A.I. è regolamentata negli artt. 8, 9, 10, 11 e 12 delle Norme di Attuazione (N.d.A.) allegate alla Relazione Generale del P.A.I.; inoltre l'art.2 comma 1 stabilisce che nei *siti di attenzione* occorre approfondire il livello di conoscenza delle condizioni geomorfologiche o idrauliche in relazione alla potenziale pericolosità e rischio mediante adeguate approfondite indagini.
 - Per gli aspetti geomorfologici sono state rilevate nello specifico le seguenti interferenze del tracciato delle opere in progetto con le aree in dissesto censite a seguito della segnalazione degli enti competenti.
 - Distretto 1.
In territorio di Misterbianco, la rete in progetto attraversa l'area in dissesto censita con codice 095-3MT-034, classificata come scorrimento e caratterizzata da un livello di pericolosità medio P2.
 - Per gli aspetti idraulici sono state rilevate nello specifico le seguenti interferenze del tracciato delle opere in progetto con le aree in dissesto censite a seguito della segnalazione degli enti competenti.
 - Distretto 1.
In territorio di Catania, la rete in progetto interferisce con due siti di attenzione idraulica cod. 095-E-3CT-E17 e 095-E-3CT-E20.
In territorio di Misterbianco, la rete in progetto interferisce con aree a pericolosità idraulica variabile da P1 a P4 cod. 095-E-3MT-E02 e con un sito di attenzione idraulica cod. 095-E-3MT-E01.
 - Distretto 3.
In territorio di Mascalucia, la rete in progetto interferisce con un sito di attenzione idraulica cod. 095-E-3MC-E01.
 - Distretto 4.
In territorio di Pedara, la rete in progetto interferisce con tre siti di attenzione idraulica cod. 095-E-3PE-E01, 095-E-3PE-E03 e 095-E-3PE-E04.
 - Al riguardo, ai sensi delle N.d.A. del P.A.I., per tutti gli interventi in aree classificate a pericolosità P1 e P2 non è previsto il rilascio del parere da parte della scrivente Autorità, mentre gli interventi in aree classificate siti di attenzione, sono subordinati al parere di compatibilità idraulica ai sensi degli artt. 2, 11 comma 4 lettera h e 11 comma 5 delle Norme di Attuazione del PAI da rilasciarsi da parte di questa AdB.
 - Per gli aspetti geomorfologici, si evidenzia altresì che la rete in progetto ha destinazione finale nell'impianto di depurazione consortile di Misterbianco coinvolto dalla frana da scorrimento censita con codice 095-3MT-037 e caratterizzata da un livello di pericolosità elevato P3. Tale impianto, assieme al tratto di collettore emissario che lo raggiunge, benchè esistenti e non oggetto di richiesta di parere, poiché collegati al funzionamento dell'intero sistema della rete fognaria in progetto, sono soggetti alla verifica di compatibilità geomorfologica, propedeutica alla redazione del progetto esecutivo dei lavori di Estensione della rete fognaria.
 - 2) Per gli aspetti relativi al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 si evidenzia che:
 - Le opere che interessano il reticolo idrografico esistente sono subordinate al rilascio dell'Autorizzazione Idraulica Unica (AIU) di cui al Decr. Segr. Gen. (DSG) n. 50 del 5-3-2021 dell'Autorità di Bacino.
- e pertanto:

- Considerato che l'intervento in argomento prevede le seguenti interferenze con il reticolo idrografico regionale:
 - Distretto 1 – torrente Annunziatella (Comune di Misterbianco);
 - Distretto 4 - tratti AC106 e AC96 con il torrente Demone o Fondachello (Comune di Pedara).
- Visto l'elaborato "Relazione di compatibilità idraulica PD/A.10 RT 11100", relativo al distretto 1, in cui al paragrafo 4. "COMPATIBILITA' IDRAULICA DELLE OPERE IN PROGETTO" si asserisce che ".....omissis.....in condizioni di esercizio l'opera non interferirà in alcun modo con il sito di attenzione e non modificherà le caratteristiche del deflusso sulla pavimentazione stradale.....omissis..", al paragrafo 6. "INTERFERENZE DELLE OPERE IN PROGETTO CON IL RETICOLO IDROGRAFICO" si rileva che l'unica interazione con il reticolo idrografico si ha in prossimità della zona commerciale di Misterbianco (Via Comunità Economica Europea, etc.), con il torrente Annunziatella. Le condotte di progetto incrociano il tratto tombato del torrente Annunziatella, e negli incroci si prevede il passaggio al di sotto dell'esistente tratto tombato, con tecnologie no-dig, evitando così l'interazione con la sezione bagnata, al paragrafo 6.1 "Capacità di convogliamento in alveo del torrente Cubba" si asserisce ".....omissis..... che:
 - 1. ad oggi, il progetto del Distretto 1 non prevede scaricatori di piena prima dell'emissario e che, pertanto, nessuna portata sarà scaricata nei corpi idrici superficiali (in particolare nel torrente Cubba);
 - 2. dal momento che il presente progetto non prevede il collettore emissario e l'adeguamento dell'impianto di depurazione di Misterbianco, la valutazione della capacità di convogliamento in alveo (nel caso in cui l'impianto di depurazione di Misterbianco scarichi i maggiori reflui depurati) non è oggetto del presente progetto." e al paragrafo 7. "CONCLUSIONI" si afferma che ".....omissis..... tutte le opere di previsione progettuali sono compatibili con i diversi gradi di pericolosità idraulica previsti dal PAI.
 - È altresì stata analizzata l'interferenza delle opere in progetto con il reticolo idrografico esistente nel territorio (torrente Annunziatella), definendone le adeguate modalità di risoluzione."
- Visto l'elaborato "Relazione di compatibilità idraulica PD/A.10 RT 11100", relativo al distretto 3, in cui al paragrafo 4. "COMPATIBILITA' IDRAULICA DELLE OPERE IN PROGETTO" si asserisce che ".....omissis.....in condizioni di esercizio l'opera non interferirà in alcun modo con il sito di attenzione e non modificherà le caratteristiche del deflusso sulla pavimentazione stradale.....omissis..", al paragrafo 6. "INTERFERENZE DELLE OPERE IN PROGETTO CON IL RETICOLO IDROGRAFICO" si afferma che ".....omissis..... Dall'analisi dei fogli catastali e dall'elenco delle acque pubbliche esistenti nel territorio, si è appurato che non esiste alcuna interferenza tra le opere in progetto ed il reticolo idrografico" e al paragrafo 7. "CONCLUSIONI" si afferma che ".....omissis..... tutte le opere di previsione progettuali sono compatibili con i diversi gradi di pericolosità idraulica previsti dal PAI."
- Visto l'elaborato "ELABORATI GENERALI Studio di compatibilità idraulica D GE RL 16 B", relativo al distretto 4, in cui al paragrafo 4. "STUDIO GEOMORFOLOGICO" si asserisce che "Sotto il profilo idrogeologico e idraulico, le pericolosità sono rappresentate dalle due interferenze, tra i tratti AC106 e AC96 con il torrente Demone o Fondachello, e dallo scorrimento e accumulo di acque meteoriche.....omissis.....Tali interferenze, analizzate dettagliatamente nella presente revisione del progetto definitivo, sono state risolte con interventi che di fatto non comportano nessuna variazione del comportamento idraulico esistente per effetto delle nuove realizzazioni.....omissis" e al paragrafo 7 "CONCLUSIONI" si afferma che "Per quanto concerne le interferenze, per il tratto AC96 a monte dell'attraversamento, è previsto un impianto di sollevamento che oltrepassa il torrente con una premente dn 80 staffata al ponte esistente ed inserito in un controtubo in acciaio dn160 (cfr. D08DI01A elaborato grafico allegato alla presente). Il tratto AC106, a monte dell'immissione del tratto AC110, verrà posato al di sotto del canale rivestito in basoli in modo che non interferisce con il normale deflusso delle acque di ruscellamento (cfr. D08DI02A elaborato grafico allegato alla presente). A monte delle considerazioni fatte si può concludere che l'opera in questione non altera il normale deflusso delle acque meteoriche, rispettando il principio di invarianza idraulica.omissis.....Il progetto, pertanto, non prevede estensione di superfici impermeabili, né la rimozione di superfici o aree drenanti. Si può quindi affermare che la

compatibilità idraulica è intrinseca nell'opera e non viene alterato in nessun modo il regime idraulico esistente.”;

- Visto il contesto idrogeologico dell'area in esame individuato nel P.A.I. vigente;
 - Viste le Norme di Attuazione allegate alla Relazione Generale del P.A.I.;
 - Vista la Direttiva prot. n. 1821 del 08/02/2021;
 - Visto il Testo Unico delle disposizioni di legge sulle Opere Idrauliche approvato con R.D. 25/07/1904 n. 523 e ss.mm.ii.;
 - Visto il D.S.G. 50/2021 del 05/03/2021.
 - Considerato che si tratta di un'opera infrastrutturale di interesse pubblico.
- preso atto delle risultanze degli studi di compatibilità idraulica sopra richiamati, non si ravvisano motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione idraulica limitatamente al progetto di “Estensione della rete fognaria” per i distretti 1, 3 e 4 con condizioni.

CONSIDERATO che gli interventi in oggetto interferiscono con il “Vallone Annunziatella”, non iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Catania ma censito al catasto terreni del Comune di Misterbianco come "Acque esenti da estimo", e pertanto da considerarsi appartenente allo Stato;

CONSIDERATO che gli interventi in oggetto interferiscono il Vallone denominato “Vallone Demone o Fondachello”, che è un corso d'acqua riportato al n.297 nell'elenco delle Acque Pubbliche della provincia di Catania ma non è inserito nell'elenco delle acqua transitate alla Regione Siciliana con il DPR 1503/1970 e, pertanto, appartenente ancora al Demanio dello Stato;

ATTESTA

che, con riferimento al rilascio del parere di compatibilità idraulica di cui alle Norme di Attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, l'attuale regime normativo non ne prevede il rilascio per la fattispecie in esame;

ATTESTA

che gli interventi previsti nel progetto in esame, ricadono in aree censite nel vigente PAI come in premessa richiamate.

RILASCIA

al **Commissario Straordinario Unico** per la depurazione ex D.P.C.M. 11/05/2020 “Parere Preventivo Favorevole” ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione dei lavori in premessa descritti, limitatamente al progetto di “Estensione della rete fognaria” per i distretti 1, 3 e 4.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- 1) Prescrizioni e/o raccomandazioni di cui al parere prot. n. 4661 del 26/03/2021 del Servizio 3 di questa Autorità di Bacino:
 - L'impianto di depurazione, assieme al tratto di collettore emissario che lo raggiunge, interessati da dissesto geomorfologico a pericolosità P3, poiché collegati al funzionamento dell'intero sistema della rete fognaria in progetto, sono soggetti al parere di compatibilità geomorfologica, propedeutico alla redazione del progetto esecutivo dei lavori di Estensione della rete fognaria.
 - gli elaborati, oggetto del presente parere, vanno depositati in sostanza agli atti della CdS, in originale, sottoscritti dai tecnici redattori;
 - vengano rispettate le distanze minime consentite, anche per le opere interraste, ai sensi dell'art.96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio1904;
 - i lavori devono essere realizzati preferibilmente durante il periodo di magra dei corsi d'acqua;
 - vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
 - durante l'esecuzione dei lavori venga mantenuta inalterata o tutt'al più migliorata la sezione idraulica di deflusso in condizioni ante opera, ed inoltre sia garantito il principio di invarianza idraulica;
 - questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
 - l'Ente competente si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;

- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione/danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.
- 2) Ulteriori prescrizioni e/o raccomandazioni:
- sarà cura trasmettere la documentazione di cui al punto 1, conformemente alle N. di A. del PAI, a questa Autorità e al Comune di Misterbianco per la verifica dell'ottemperanza.
 - oltre alle suesposte indicazioni, codesta Ditta è tenuta alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche.
 - si evidenzia che dagli atti trasmessi, e come altresì verificato in sede istruttoria, non risultano presenti autorizzazioni/assensi all'utilizzo del manufatto oggetto dell'attraversamento del corso d'acqua, distretto 4 tratto di progetto AC96, nonché le verifiche sulla regolarità dell'infrastruttura.
- Sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri, autorizzazioni e concessioni necessari alla realizzazione delle opere in argomento, nel rispetto delle normative vigenti.

Nel caso in argomento l'inizio dei lavori è altresì subordinato all'acquisizione dell'assenso da parte del proprietario del manufatto esistente al quale questa Autorizzazione Idraulica Unica viene trasmessa per conoscenza.

Con il rilascio di questa Autorizzazione Idraulica Unica viene attivato un procedimento di verifica della regolarità idraulica del manufatto esistente nei confronti del proprietario di quest'ultimo. Qualora a conclusione del procedimento di regolarizzazione emergesse la necessità di adeguamenti del manufatto esistente o della sua demolizione, il titolare dell'infrastruttura lineare ospitata dovrà provvedere a sua cura e spese all'adeguamento o alla rimozione delle opere autorizzate.

A tale proposito, la Regione Siciliana è esonerata da ogni responsabilità in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche e la ditta cui la presente Autorizzazione viene rilasciata avrà l'obbligo di adeguare o rimuovere la linea nel caso in cui il manufatto esistente dovesse essere oggetto di lavori di adeguamento ovvero di demolizione per i motivi prima esposti.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella sezione "*Avvisi e comunicazioni*", sottosezione "*Autorizzazioni*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 e ss.mm.ii. può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 e del Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104 e ss.mm.ii.

Il Dirigente dell'U.O.4.1
Dott. Carmelo Cali



Il Dirigente del Servizio 4
Ing. Giuseppe Dragotta